

PROPOSTA N. 4135 del 12/12/2018

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA RDO SUL MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE, TRASPORTO E SOMMINISTRAZIONE PASTI IN FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DELL’UNIVERSITÀ “LA TUSCIA” DI VITERBO

Oggetto: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA RDO SUL MEPA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE, TRASPORTO E SOMMINISTRAZIONE PASTI IN FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI DELL’UNIVERSITÀ “LA TUSCIA” DI VITERBO PRESSO IL LOCALE UBICATO IN VITERBO, VIA A. VOLTA N. 37 (LOC. RIELLO) – Approvazione avviso pubblico e schemi documentali**

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente “*Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari*”, con cui, tra l’altro, è istituito l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*” con la quale tra l’altro l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all’Area 3 – Provveditorato e Patrimonio “*l’acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu*”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell’incarico di Direttore Generale all’Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30 dicembre 2016, avente ad oggetto “*Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale*”, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’Ente all’Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "*Servizio 3.1. Gare e Contratti*" dell'Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018 e la nota prot. num. 46085 del 29 novembre 2018 con la quale il suddetto incarico è stato prorogato;

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale a Saverio Fata è stato conferito *ad interim* l'incarico della posizione organizzativa "*Servizio 3.2. Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori*", e le note prot. num. 12617 del 5 luglio 2018 e prot. num. 46085 del 29 novembre 2018, con le quali il suddetto incarico *ad interim* è stato prorogato;

visto l'art. 19, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "*Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu*" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 19 ottobre 2018, concernente: "*Proroga temporanea dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente per il Diritto allo Studio e la promozione della conoscenza "DiSCo"*", con cui è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'Ente all'Ing. Antonio De Michele;

visto l'esito della Manifestazione di interesse indetta con determina direttoriale n. 1954 del 5 maggio 2018 avente ad oggetto l'individuazione di un locale commerciale da adibire all'apertura di un punto di ristoro per gli studenti universitari nel comune di Viterbo (loc. Riello);

considerato che a seguito della sopra descritta procedura è stato individuato un locale in via Alessandro Volta n. 37, di 296 mq catastali, ritenuto idoneo allo svolgimento del servizio in oggetto con determina direttoriale n. 3471 del 20 novembre 2018;

considerato pertanto il contratto di locazione dell'immobile di cui sopra, stipulato in data 30 novembre 2018 (identificato al Rep. Disco "Atti e contratti" n. 129) che immette l'Amministrazione nel possesso dello stesso in qualità di conduttore;

considerato che sussistono le condizioni per poter avviare la procedura per l'individuazione di un operatore economico che possa svolgere il servizio di pasti trasportati;

considerato che il valore presunto dell'affidamento del servizio relativo al trasporto pasti, è pari ad € 236.250,00 annui al netto dell'IVA (4%) per 2 anni (pertanto pari complessivamente ad € 472.500,00) comprensivo dell'1% del costo di trasporto, come stimato dal RUP ed inserito nell'ultimo aggiornamento della Programmazione, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 25 giugno 2018;

considerato che il costo della manodopera è stimato in € 94.500,00, pari al 20% del valore complessivo del servizio per il biennio;

considerato che alla presente procedura non si applica la disciplina introdotta dall'art. 1 della L. 7 agosto 2012 n. 135 in materia di revisione della spesa pubblica in quanto trattasi di un

servizio diverso da quelli previsti dall'art. 1, co. 7 della stessa legge che obbligano ad aderire alle convenzioni Consip;

preso atto, tuttavia, che non risulta attiva nessuna convenzione su Consip né sulla centrale di Acquisti regionale concernente il servizio di cui trattasi;

preso atto che con Legge n. 94/2012 di conversione del d.l. n. 52/2012 concernente “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” è stato disposto l’obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della P.A. (Mepa) per l’acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

considerato che sul Mepa è attiva la specifica sottocategoria di “*Servizi di ristorazione scolastica*”;

dato atto che i servizi di ristorazione rientrano tra quelli di cui all’Allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016 per cui, ai sensi dell’art. 35 comma d) del medesimo Decreto, la soglia comunitaria è pari ad € 750.000,00;

dato atto altresì che l’importo del servizio da appaltare, essendo al di sotto della soglia comunitaria di cui al punto precedente, rientra tra le previsioni dell’art.36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 consente, per affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore alle soglie di rilievo comunitarie di cui all’art. 35 del medesimo decreto, di procedere mediante attivazione di procedure negoziate previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

viste le Linee Guida dell’Anac n. 4 “*di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” di cui alla delibera dell’ANAC numero 1097 del 20 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in base a cui, al fine di individuare i potenziali concorrenti interessati all’esecuzione del servizio in oggetto, iscritti nella categoria Mepa “*Servizi di Ristorazione scolastica- volume d’affari: Viterbo*”, da invitare alla procedura negoziata mediante RDO sul sistema Mepa, con lettera d’invito da inoltrare telematicamente attraverso lo stesso portale, deve pubblicarsi un “*Avviso di indagine di mercato*” nella sezione “*Amministrazione trasparente*” sotto la sezione “*Bandi e contratti*” per un periodo di almeno 15 giorni;

ritenuto opportuno, altresì, redigere un “*Avviso di indagine di mercato*” che preveda l’indicazione dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale ai fini della partecipazione, anche al fine di selezionare un operatore economico affidabile professionalmente da invitare alla succitata procedura negoziale ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in conformità al par. 5.1.1 delle Linee Guida sopra menzionata;

considerato che l’Amministrazione ha optato, nell’avviso di manifestazione d’interesse, di inserire come requisito di carattere economico finanziario, un fatturato specifico, relativamente alle tre annualità precedenti a quella di indizione del bando, pari alla somma preventivata come base di

gara, al fine di consentire la selezione di operatori economici affidabili e con esperienza in considerazione della specificità e della natura del servizio;

considerato, altresì, ha inserito nel succitato avviso un ulteriore requisito di natura tecnico professionale consistente nell'aver svolto servizi di ristorazione collettiva a favore di pubbliche amministrazioni o di soggetti privati nel triennio per un importo pari al fatturato specifico (€ 472.500,00);

ritenuto che l'introduzione dei succitati requisiti non comporta un restringimento degli operatori economici interessati alla partecipazione (attesa anche la possibilità di partecipazione alla gara da parte degli stessi nelle forme dell'art. 45, comma 2 del D.lgs 50/2016) e che gli stessi requisiti di carattere economico finanziario e tecnico professionale previsti appaiono esclusivamente finalizzati ad escludere la partecipazione dei soli soggetti che, per limitata esperienza nel settore o per scarsa solidità economica, possano pregiudicare il buon esito dei presenti affidamenti o la continuità del servizio richiesto;

visto il par. 3.6 delle Linee Guida sopra menzionate che prevede espressamente che: *“Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”*;

considerato tuttavia che per il servizio oggetto della presente procedura non sussiste alcun fornitore uscente, poiché trattasi di servizio di nuova attivazione;

considerato che la suddivisione in Lotti non appare opportuna, per la specificità dell'appalto, poiché renderebbe l'esecuzione dell'appalto frammentata e poco efficiente, anche sotto il profilo dell'economicità;

ritenuto opportuno stabilire che si procederà al presente affidamento mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

vista la Linea Guida n. 3 dell'ANAC del 26 ottobre 2016, così come aggiornata al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 avente per oggetto: *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* e nello specifico il paragrafo 5.2 che recita espressamente che: *“Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP*

esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”;

considerato che, ai sensi dell’art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i., non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (in quanto non si rivengono rischi di natura interferenziale) e, pertanto, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero;

dato atto che con apposita determinazione da adottarsi in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse si provvederà all’approvazione degli ulteriori atti di gara;

considerato che il presente affidamento è inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante aggiornamento del Programma già approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 25 giugno 2018;

vista la Linea Guida n. 3 dell’ANAC del 26 ottobre 2016, così come aggiornata al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017 avente per oggetto: “**Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni**” e nello specifico il paragrafo 5.2 che recita espressamente che: “*Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate*”;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018-2020;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: “*Legge di stabilità regionale 2018*”;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020*” con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l’altro, il Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018 – 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1725 del 06/06/2018 avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018 – 2020: adozione variazione N. 5*”;

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 06.07.2018 concernente: “*Bilancio di previsione finanziario di DiSCo (già Laziodisu) 2018 – 2020: Adozione variazione n. 7: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2018*”.

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: “*Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo*”.

DETERMINA

1. **che** la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di** approvare, al fine di procedere all'affidamento del servizio di ristorazione in favore degli studenti dell'Università "La Tuscia" di Viterbo da espletarsi presso il locale di via A. Volta n. 37 Viterbo (Loc. Riello) per il periodo di 2 anni (due anni), per un valore complessivo di € 472.500,00 i.e., l'Avviso esplorativo ed il relativo modulo di richiesta di partecipazione, finalizzati alla ricezione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016 da effettuarsi mediante R.D.O. sul MEPA con invito a tutti gli operatori abilitati alla categoria "Servizi di ristorazione scolastica- volume d'affari: Viterbo" purché muniti dei requisiti richiesti;
3. **di** provvedere con successivo atto all'approvazione della lettera di invito, del disciplinare e del capitolato da inviare agli operatori economici che manifestano l'interesse a partecipare alla procedura in parola;
4. **di** pubblicare l'avviso sul sito internet dell'Ente (profilo del committente) per almeno 15 giorni consecutivi;
5. **che** il Responsabile del procedimento è il geom. Pino Maniscalco, responsabile dei "Servizi Tecnici" presso la sede di Viterbo (Presidio territoriale del Lazio Settentrionale);
6. **che** la spesa complessiva è di € 491.400,00 (iva al 4% inclusa), per 24 mesi a far data dalla stipula del contratto, ma sarà **prenotata sul Bilancio DISCO per € 488.943,00**, come decurtata della somma di € 2.457,00 in ragione degli oneri di cui all'art. 30, co. 5 bis del dlgs n. 50/2016 e smi, come di seguito specificato:

Esercizio finanziario	Periodo contrattuale presunto	capitolo	articolo	P.D.C.I.	V livello	Importo
2019	1 aprile - 31 dicembre (9 mesi)	22008	51	1.03.02.15.000	006	€ 183.353,62
2020	1 gennaio - 31 dicembre (12 mesi)	22008	51	1.03.02.15.000	006	€ 244.471,50
2021	1 gennaio - 31 marzo (3 mesi)	22008	51	1.03.02.15.000	006	€ 61.117,87

7. **di** prenotare la spesa di € 2.457,00 iva compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30 co. 5 bis del d.lgs. n. 50/2016 e smi, sull'esercizio finanziario 2021 del Bilancio di DISCO, capitolo 22008, art. 51, PCDI 1.03.02.15.000, livello V 006;
8. **di** prenotare, ai sensi dell'art. 113, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016 e smi, impegni di spesa nella misura percentuale del 2% dell'importo a base di gara (pari ad € 472.500,00 iva esclusa) per un importo complessivo di € 9.450,00, in riferimento agli incentivi da erogare in favore dei dipendenti per lo svolgimento delle funzioni tecniche:

Esercizio finanziario	Periodo contrattuale presunto	capitolo	articolo	P.D.C.I.	V livello	Importo
-----------------------	-------------------------------	----------	----------	----------	-----------	---------

2019	1 aprile -31 dicembre (9 mesi)	22008	51	1.03.02.15.000	006	€ 3.543,75
2020	1 gennaio – 31 dicembre (12 mesi)	22008	51	1.03.02.15.000	006	€ 4.725,00
2021	1 gennaio – 31 marzo (3 mesi)	22008	51	1.03.02.15.000	006	€ 1.181,25

9. di mettere a disposizione del RUP della procedura in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di DiSCo (già Laziodisu) per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute e per gli ulteriori connessi adempimenti amministrativi relativi alla successiva fase di evidenza pubblica.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **13/12/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **13/12/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTR CONT CONCLUSA POSITIVAMENTE**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **19/12/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **19/12/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 4135 del 12/12/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **19/12/2018**